

□ **Mozione n. 320**

presentata in data 7 dicembre 2017

a iniziativa del Consigliere Talè

“Misure a tutela della sicurezza urbana – impianti di videosorveglianza”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- la sicurezza urbana è un bene pubblico di fondamentale importanza che afferisce alla vivibilità e al decoro dell'ambiente urbano, da perseguire, secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, “anche attraverso interventi di riqualificazione di aree e siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione, la promozione della cultura della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione e convivenza civile, alla cui tutela concorrono Stato, Regioni ed Enti Locali, ciascuno nel rispetto delle specifiche competenze”;
- la legge regionale 7 luglio 2014, n. 16 avente ad oggetto “Disposizioni per l'attuazione delle politiche regionali per la promozione della cultura della legalità”, stabilisce all'art. 1 che “la Regione, in armonia con i principi costituzionali e nel rispetto delle competenze dello Stato concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale sostenendo un sistema integrato di politiche sociali, educative, territoriali finalizzate alla promozione della cultura della legalità”;
- la stessa legge regionale 7 luglio 2014, n. 16 sancisce all'art. 2 che “la Regione promuove la collaborazione istituzionale con gli organi dello Stato e con gli altri enti pubblici nazionali e locali al fine di favorire lo scambio di conoscenze ed informazioni sui fenomeni criminali e la loro incidenza sul territorio nonché di realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale” volte anche “a sostenere gli organi deputati al contrasto e alla repressione”.

Considerato che:

- la sicurezza urbana dipende in maniera importante dalla prevenzione e dal contrasto dei fenomeni criminosi;

Rilevato che:

- le Forze dell'Ordine svolgono una encomiabile ed efficace attività di controllo e prevenzione degli episodi criminali e che tale attività potrebbe essere agevolata e resa ancora più efficiente con la presenza diffusa sul territorio di impianti di videosorveglianza dotati di dispositivo per la lettura delle targhe dei veicoli e in grado di trasmettere i dati in tempo reale ai Carabinieri e alle altre Forze di Polizia;
- esistono sistemi di ultima generazione in grado di leggere le targhe in transito e di confrontarle in tempo reale con “black list” di autoveicoli sospette o con gli archivi degli autoveicoli rubati, non in regola con la revisione e senza copertura assicurativa. Informazioni che possono generare “alert” da inviare ai dispositivi in uso alle pattuglie dislocate sul territorio;

- la consultazione dell'archivio delle autovetture in transito, al verificarsi di un fatto reato, rappresenta uno strumento di indagine molto snello ed efficace;
- gli impianti di videosorveglianza con le caratteristiche e le funzioni sopra descritte sono ancora scarsamente diffusi sul territorio regionale;

Ritenuto che:

- è necessario mettere le Forze dell'Ordine nelle migliori condizioni possibili per contrastare i crimini che ancora si registrano nelle città e nei paesi delle Marche e che incidono in maniera negativa sulla qualità della vita della popolazione, generando un clima di insicurezza.

IMPEGNA

la Giunta regionale:

a mettere in atto ogni iniziativa utile, anche prevedendo misure di compartecipazione alla spesa, affinché le amministrazioni locali installino nelle vie di accesso ai propri territori e nei punti sensibili dei centri abitati impianti di videosorveglianza dotati di dispositivo per la lettura delle targhe dei veicoli e gestiti da un sistema in grado trasmettere informazioni in tempo reale alle Forze dell'Ordine.